



FONDO **S**ICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



AVVISO PUBBLICO

Agevolazioni finanziarie per la realizzazione di investimenti a seguito dei danni causati dal “Ciclone Harry” ivi compresa la Frana di Niscemi

IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A.



FONDO **S**ICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



Sommario

Sommario	2
1. Premessa.....	3
2. Finalità dell'Avviso.....	3
3. Principali riferimenti normativi	4
4. Dotazione finanziaria	4
5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità	4
6. Importo e caratteristiche del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto	6
6.1. Programmi di investimento agevolabili e spese ammissibili. Importo e caratteristiche del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto. Durata del programma di investimento	7
7. Procedura di accesso e concessione delle agevolazioni	7
8. Modalità di presentazione della domanda di agevolazione	8
8.1. Modalità di presentazione della domanda di agevolazione	11
8.2. Procedura di valutazione delle domande, emanazione dei provvedimenti relativi alla richiesta di agevolazione.....	12
9. Attività successiva alla comunicazione del provvedimento di concessione.....	12
9.1. Attività successiva alla comunicazione del provvedimento di concessione	13
9.2. Obblighi del destinatario	14
10. Controlli – Revoca delle agevolazioni	14
11. Informazioni sull'avviso pubblico, diritto di accesso e tutela giurisdizionale	16
12. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy	16
13. Clausola di salvaguardia.....	17
14. Norme finali e Foro competente	17



FONDO SICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



1. Premessa

Con Deliberazione di Giunta Regionale n.99 del 06.03.2026 e Decreto dell'Assessore Regionale per l'Economia n.16 del 23.03. 2026, la Regione Siciliana ha previsto la concessione di agevolazioni finanziarie per la realizzazione di investimenti a seguito dei danni causati dal c.d. "Ciclone Harry" (evento calamitoso del 19-21 gennaio 2026), ivi inclusa la frana di Niscemi, consistente nella combinazione di un finanziamento agevolato e di un contributo a fondo perduto, nei limiti della normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis".

I destinatari delle agevolazioni sono micro, piccole e medie imprese, ricadenti sul territorio siciliano, comprese le isole minori, che hanno formalmente segnalato al Comune territorialmente competente o alla Protezione Civile Regionale i danni effettivamente subiti.

Sono altresì destinatari delle agevolazioni micro, piccole e medie imprese che hanno subito danni per la frana di Niscemi ricadenti anche al di fuori della c.d. zona rossa.

Si definiscono "micro" o "piccole" o "medie" imprese quelle individuate ai sensi dell'articolo 2 dell'allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 e ss.mm.ii.

A tal fine con delibera di Giunta Regionale n. 99 del 06/03/2026 e Decreto dell'Assessore Regionale per l'Economia n.16 del 23.03. 2026 è stato istituito un plafond di Euro 18.000.000,00 rivenienti da porzione delle risorse derivanti dai rientri del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n.1.

IRFIS FinSicilia S.p.A, anche in forza dell'art.2 dell'Ordinanza del Commissario Delegato Presidente della Regione Siciliana del 10.02.2026 che attua le azioni di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1180 del 30.01.2026, è stata incaricata di gestire le relative agevolazioni.

L'individuazione dei destinatari delle suddette agevolazioni e le modalità per la relativa concessione ed erogazione sono disciplinate dal presente Avviso.

2. Finalità dell'Avviso

IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A. (in breve denominata anche IRFIS - FinSicilia S.p.A.), con sede legale in via Giovanni Bonanno, 47 - 90143 Palermo, tel. +39 0917821111, email irfis@irfis.it, pec: irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it, Società in house della Regione Siciliana, soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico Regione Siciliana, sito internet www.irfis.it, iscritta all'elenco generale intermediari finanziari n. 41985 ed elenco speciale n. 33685.9, art. 106 DLG 1° settembre 1993 n. 385, già iscritta nell'Elenco ANAC di cui all'articolo 192 del D.Lgs. 50/2016 per i servizi *in house* affidati dalla Regione Siciliana, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo n. 00257940825, in attuazione della L.R.



FONDO **S**ICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



3 del 30 gennaio 2026, della Delibera di Giunta Regionale n.99 del 06/03/2026 e Decreto dell'Assessore Regionale per l'Economia n.16 del 23.03. 2026, pubblica il presente Avviso con il quale sono definiti i destinatari, i criteri e le modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni finanziarie per la realizzazione di investimenti a seguito dei danni causati dal "Ciclone Harry", nonché a sostegno del territorio di Niscemi. L'agevolazione è finalizzata al ripristino in sito dell'attività economica danneggiata, dagli eventi "Ciclone Harry" e Frana Niscemi ove possibile, ovvero alla ripresa della stessa, anche in località diversa da quella originaria.

L'avviso è visionabile e scaricabile dal sito istituzionale dell'IRFIS all'indirizzo www.irfis.it e dal sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dell'Economia.

3. Principali riferimenti normativi

- Statuto della Regione Siciliana;
- art.2 dell'Ordinanza del Commissario Delegato Presidente della Regione Siciliana del 10.02.2026 che attua le azioni di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1180 del 30.01.2026;
- articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n.1.
- Delibera di Giunta Regionale n. .99 del 06/03/2026;
- Decreto dell'Assessore Regionale per l'Economia n.16 del 23.03. 2026
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, ss.mm.ii. e L.R. 21 maggio 2019 n. 7 in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 "relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 Trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti de minimis".

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del Fondo Sicilia prevista per la presente misura è pari ad euro 18.000.000,00 rivenienti da porzione delle risorse derivanti dai rientri del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n.1.

Le agevolazioni di cui al presente Avviso saranno concesse ed erogate da Irfis-FinSicilia S.p.A., quale Soggetto Gestore, ai beneficiari a condizione che siano state effettivamente rese disponibili da parte della Regione Siciliana le relative risorse sull'apposito plafond sopra indicato.

5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità

I destinatari delle agevolazioni sono micro, piccole e medie imprese, ricadenti sul territorio siciliano, comprese le isole minori, che hanno formalmente segnalato al Comune territorialmente competente o alla Protezione Civile Regionale i danni effettivamente subiti.



FONDO SICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



Sono altresì destinatari delle agevolazioni micro, piccole e medie imprese che hanno subito danni per la frana di Niscemi ricadenti anche al di fuori della c.d. zona rossa.

I richiedenti l'agevolazione devono, alla data di presentazione della domanda, essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- 1) essere classificate come micro, piccola o media impresa, secondo la definizione dell'Allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- 2) essere iscritte nel Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio territorialmente competente;
- 3) essere in possesso di un'unità operativa nel territorio della Regione Siciliana che ha subito danni per causa dell'evento calamitoso "Ciclone Harry" ovvero "Frana Niscemi";
- 4) essere in possesso degli eventuali prescritti titoli concessori e/o autorizzativi per l'esercizio dell'attività produttiva (concessione demaniale, gestione in concessione, altro titolo abilitativo), **OVVERO** di aver conseguito, alla data antecedente all'evento calamitoso, i prescritti titoli in sanatoria;
- 5) svolgere esclusivamente o prevalentemente un'attività afferente ai settori non esclusi dall'articolo 1 del Reg. (UE) 2023/2831;
- 6) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
- 7) non incorrere in una delle cause di esclusione di cui all'art. 94 commi 1,2,3,4 e 5 lettere a) e d) del D.Lgs 36/2023, fatti salvi i casi di cui al comma 7;
- 8) non essere destinataria, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni o dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- 9) non aver omesso di denunciare alle competenti autorità richieste estorsive ovvero richieste di tassi usurari su prestiti, da parte di organizzazioni criminali o soggetti criminali, verificatesi nell'ultimo triennio precedente la data di presentazione dell'istanza;
- 10) non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
- 11) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di infortuni e malattie professionali sul luogo di lavoro, salute e sicurezza nel luogo di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità, contrasto al lavoro irregolare, riposo giornaliero e settimanale e tutela dell'ambiente;



FONDO **S**ICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



Alla domanda di agevolazione deve essere allegata:

- a) Perizia asseverata da dottore commercialista o da esperti contabili o da revisore legale secondo modello allegato al presente avviso che asseveri :
 - che l'impresa, a seguito del ripristino dell'attività, possiede i requisiti economici per rimanere sul mercato, la capacità di restituire il finanziamento e la capacità di rimborso prospettica come da conto economico previsionale ;
 - che, a seguito delle specifiche verifiche effettuate, i dati dichiarati riguardanti la disponibilità di risorse finanziarie per la parziale copertura del programma d'investimento sono conformi a quanto riportato nella dichiarazione disponibilità di risorse finanziarie.

- b) copia di apposita perizia asseverata da tecnico abilitato, iscritto ad un ordine o collegio professionale, secondo modello allegato al presente avviso, il quale attesti sotto la propria responsabilità:
 - descrizione dettagliata dei danni riportati;
 - la sussistenza del nesso di causalità:
 - tra l'evento calamitoso del 19-21 gennaio 2026 e i danni subiti;
 - tra la frana di Niscemi e i danni subiti;

- c) Business plan dell'iniziativa imprenditoriale da realizzare, oggetto della richiesta di agevolazione, compilato secondo il modello allegato al presente Avviso;

- d) Bilanci degli ultimi due esercizi corredati delle relazioni degli organi sociali, contenenti gli estremi di deposito presso l'Ufficio Registro delle Imprese competente o documentazione equipollente.

6. Importo e caratteristiche del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto

L'Agevolazione di cui al presente Avviso è costituita da un finanziamento agevolato a tasso zero e da un contributo a fondo perduto.

L'investimento è finanziabile, con un massimo di € 400.000,00 a carico del Fondo Sicilia e fino al 100% della spesa ammissibile.

L'agevolazione deve consistere in una quota di finanziamento agevolato a tasso zero pari al 60% dell'investimento ammissibile e da una quota di contributo a fondo perduto pari al 40% dello stesso (non è possibile chiedere soltanto la quota di Contributo a Fondo Perduto).

Il Finanziamento agevolato ha le seguenti caratteristiche:

- Durata: sino a 15 anni incluso un periodo di preammortamento non superiore a 3 anni;
- Rimborso: mediante rate trimestrali;



FONDO **S**ICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



- tasso di interesse corrispettivo: zero
- garanzia fideiussione personale dei soci.

Ai fini dell'istruttoria e della concessione del finanziamento si procederà ad una valutazione prospettica del merito creditizio che tenga cioè conto della prospettiva di ripristino dell'attività finanziata, della capacità dell'operatore economico di rimanere sul mercato e della capacità dello stesso di restituire il finanziamento nonché alla verifica dell'esistenza della copertura finanziaria aggiuntiva necessari alla realizzazione dell'investimento complessivo ove di importo superiore all'agevolazione concedibile.

6.1. Programmi di investimento agevolabili e spese ammissibili. Importo e caratteristiche del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto. Durata del programma di investimento

Sono agevolabili programmi di investimento finalizzati al ripristino del sito, anche in località diversa da quella originaria delle attività danneggiate dall'evento calamitoso del 19-21 gennaio 2026, denominato "Ciclone Harry" ovvero dall'evento calamitoso Frana di Niscemi.

Sono ammissibili le spese:

- per la ricostruzione (opere edili e interventi di costruzione e/o ristrutturazione);
- per il ripristino di macchinari, arredi nuovi di fabbrica e attrezzature produttive e sostitutive, necessarie al riavvio delle attività;
- per oneri di progettazione, direzione lavori, collaudi e verifiche nella misura massima complessiva del 4% rispetto all'investimento ammissibile;
- per consulenze specialistiche per le richieste di credito d'imposta e di altri incentivi fiscali;

Le agevolazioni sono cumulabili con altri aiuti di stato concesse in regime "de minimis" sempre che siano rispettate le regole sul cumulo di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 2023/2382 e comunque entro i limiti del danno subito.

I programmi di investimento devono concludersi entro 36 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione al destinatario, che può richiedere una sola proroga motivata.

7. Procedura di accesso e concessione delle agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse, a seguito di istruttoria, sulla base di una procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione, sulla base del completamento del caricamento della documentazione necessaria richiesta.



FONDO **S**ICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



Saranno istruite le domande inserite nella graduatoria seguendo il relativo ordine, sino all'esaurimento dei fondi disponibili. Le domande che non accedono all'istruttoria per esaurimento della dotazione finanziaria restano sospese e la relativa istruttoria sarà effettuata, tenuto conto del predetto ordine di presentazione, solo previa eventuale liberazione di risorse dalla dotazione finanziaria originaria (ad esempio in conseguenza di irricevibilità, inammissibilità, rigetto o rinuncia delle domande di agevolazione ammesse all'istruttoria) o incremento della stessa dotazione con nuove risorse.

Le attività relative alla ricezione, istruttoria delle domande e all'esercizio dei controlli amministrativi (verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, verifiche in loco, ispezioni, etc.), nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai destinatari, sono svolte da IRFIS, in qualità di soggetto attuatore.

La valutazione finale delle domande e l'approvazione della proposta di concessione, rigetto e revoca delle agevolazioni, sono effettuate con provvedimento del Comitato Fondo Sicilia di cui al D.A. Economia n. 17 del 17 giugno 2019.

Resta ferma la disciplina di regolamentazione del Fondo Sicilia di cui alla vigente normativa, ove compatibile.

8. Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

Le domande devono essere presentate esclusivamente per via telematica all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it> accedendo alla piattaforma dedicata mediante SPID (livello 2) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e devono essere sottoscritte con firma digitale riferibile al rappresentante legale della società richiedente o dal titolare della ditta.

Ciascun richiedente potrà presentare istanza per una sola agevolazione. In caso di eventuale presentazione di ulteriori domande, l'ultima sostituisce le precedenti.

La domanda di agevolazione contiene l'anagrafica, gli allegati che saranno di seguito indicati, la richiesta di aiuto, le dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000, il questionario antiriciclaggio, l'informativa privacy relativa al legale rappresentante dell'operatore economico richiedente, il codice di condotta per i sistemi di informazioni creditizie (SIC). Dovranno inoltre essere prodotti gli allegati e la documentazione a corredo di seguito indicati.

Gli allegati, da produrre a pena di irricevibilità, includono:

- Perizia asseverata da dottore commercialista o da esperti contabili o da revisore legale secondo modello allegato al presente avviso;
- copia di apposita perizia asseverata da tecnico abilitato, iscritto ad un ordine o collegio professionale, secondo modello allegato al presente avviso;



FONDO SICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



- Business plan dell'iniziativa imprenditoriale da realizzare, oggetto della richiesta di agevolazione, compilato secondo il modello allegato al presente Avviso;
- Bilanci degli ultimi due esercizi corredati delle relazioni degli organi sociali, contenenti gli estremi di deposito presso l'Ufficio Registro delle Imprese competente o documentazione equipollente.

Non saranno accolte domande pervenute con modalità differenti rispetto a quelle stabilite nel presente Avviso. Le indicazioni e la guida sul funzionamento della piattaforma saranno disponibili sul portale web dedicato accessibile all'indirizzo indicato nello stesso portale.

Nel modulo di domanda, il soggetto richiedente deve dichiarare che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione:

- 1) è classificata come micro, piccola o media impresa, secondo la definizione dell'Allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii. (solo se imprese);
- 2) è iscritta nel Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio territorialmente competente;
- 3) essere in possesso di un'unità operativa nel territorio della Regione Siciliana che ha subito danni per causa dell'evento calamitoso del 19-21 gennaio 2026 "Ciclone Harry" ovvero "Frana Niscemi";
- 4) essere in possesso degli eventuali prescritti titoli concessori e/o autorizzativi per l'esercizio dell'attività produttiva (concessione demaniale, gestione in concessione, altro titolo abilitativo), **OVVERO** di aver conseguito, alla data antecedente all'evento calamitoso, i prescritti titoli in sanatoria;
- 5) di aver formalmente segnalato al Comune territorialmente competente o alla Protezione Civile Regionale i danni effettivamente subiti
- 6) svolge esclusivamente o prevalentemente un'attività afferente ai settori non esclusi dall'articolo 1 del Reg. (UE) 2023/2831;
- 7) si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
- 8) non incorre in una delle cause di esclusione di cui all'art. 94 commi 1,2,3,4 e 5 lettere a) e d) del D.Lgs 36/2023, fatti salvi i casi di cui al comma 7;
- 9) ha diritto a ricevere/ha ricevuto indennizzi assicurativi o altre tipologie di agevolazione per le medesime finalità del presente Avviso, rispettivamente, da parte di compagnie di assicurazione o di altro ente pubblico, per un importo pari a Euro _____, **OVVERO** non ha diritto a ricevere/non ha ricevuto indennizzi assicurativi o altre tipologie di agevolazioni per le medesime finalità del presente Avviso da parte di compagnie di assicurazione o di altro ente pubblico;
- 10) è consapevole che le agevolazioni saranno concesse entro i limiti e in conformità alla disciplina europea in materia di aiuti "de minimis" di cui al regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 e che pertanto l'importo richiesto potrà essere passibile di rimodulazione in funzione dell'effettiva capienza verificata sul Registro Nazionale Aiuti o di ulteriori verifiche espletate all'atto della concessione;



FONDO SICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



- 11) non è destinataria, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni o dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- 12) non ha ommesso di denunciare alle competenti autorità richieste estorsive ovvero richieste di tassi usurari su prestiti, da parte di organizzazioni criminali o soggetti criminali, verificatesi nell'ultimo triennio precedente la data di presentazione dell'istanza;
- 13) non è destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- 14) non incorre nella incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 15) osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di infortuni e malattie professionali sul luogo di lavoro, salute e sicurezza nel luogo di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità, contrasto al lavoro irregolare, riposo giornaliero e settimanale e tutela dell'ambiente;
- 16) accetta espressamente i termini e le condizioni poste nell'avviso, ai fini della concessione e fruizione dell'agevolazione finanziaria;
- 17) si impegna a non usufruire nei periodi successivi alla comunicazione dell'ottenimento del beneficio richiesto, così come determinati nei Regolamenti "de minimis", di ulteriori aiuti concessi nell'ambito dello stesso regime, che sommati a quelli già ottenuti eccedano il limite massimo previsto dalla vigente normativa Comunitaria;
- 18) si impegna a fornire ogni documento, informazione o chiarimento richiesto da IRFIS, dall'Amministrazione regionale o da terzi da questi all'uopo incaricati, ai fini dell'espletamento delle verifiche e dei controlli di loro competenza in ordine alla sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'ottenimento dell'agevolazione, nonché in ordine al rispetto degli obblighi gravanti sul destinatario;
- 19) è a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per l'IRFIS FinSicilia S.p.A., che si riserva la facoltà, per qualsiasi ragione, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti il contributo;
- 20) si impegna ad avviare il programma di investimenti entro 12 mesi dal provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- 21) si impegna a conservare la documentazione relativa alla concessione delle agevolazioni per 10 anni;
- 22) si impegna a rilasciare, su richiesta dell'IRFIS FinSicilia S.p.A., ogni altra documentazione ritenuta necessaria, a fronte di comprovate ragioni istruttorie, per la concessione ed il mantenimento dei contributi straordinari concessi;
- 23) è a conoscenza che alla presente procedura l'IRFIS FinSicilia S.p.A. potrà apportare eventuali modifiche tecniche e procedurali non sostanziali, di cui sarà data informativa sul sito dell'IRFIS FinSicilia S.p.A.;



FONDO SICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



- 24) prende atto e accetta che il provvedimento di concessione o diniego del contributo sarà notificato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'IRFIS FinSicilia S.p.A. o tramite PEC all'indirizzo indicato nell'istanza con le motivazioni dell'eventuale diniego;
- 25) è consapevole che le agevolazioni di cui al presente avviso saranno erogati da Irfis a condizione che siano state effettivamente rese disponibili le relative risorse;
- 26) si impegna mantenere l'investimento finanziato per tutta la durata del finanziamento;
- 27) è consapevole che eventuali domande presentate in precedenza per le medesime agevolazioni, si intendono rinunciate ad ogni effetto con la presentazione della presente istanza;
- 28) è a conoscenza che l'IRFIS FinSicilia S.p.A. in ordine a quanto dichiarato dal richiedente potrà porre in essere i controlli previsti all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., anche mediante accesso presso le banche dati delle pubbliche amministrazioni nonché, ove previste, le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR 602/1973 e fatte salve le conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci;
- 29) di essere in regola con il pagamento degli oneri contributivi ed assistenziali ovvero, in caso contrario, di essere a conoscenza che l'agevolazione potrà essere erogata a seguito della relativa regolarizzazione o a seguito di idonea documentazione comprovante la regolarità della relativa posizione erariale; comunque nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente in materia;
- 30) di rispettare gli obblighi assicurativi di cui all'art.1, commi 101-112, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e successive disposizioni attuative tenuto conto anche della regolarizzazione prevista dalla Legge n. 59 del 27.04.2026 pubblicata nella GURU n. 97 del 28.04.2026; comunque nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente in materia;

8.1. Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

A partire **dalle ore 12:00 del 12.05.2026**, il richiedente può procedere all'invio delle istanze con la relativa prevista documentazione. La domanda di agevolazione deve essere scaricata dalla piattaforma, compilata correttamente in ciascuna parte, corredata di tutti gli allegati e della documentazione richiesti come meglio specificato in precedenza e firmata digitalmente dal rappresentante legale, in formato CADES e, quindi, inviata tramite la piattaforma dedicata. A seguito dell'invio, è resa disponibile la ricevuta di presentazione e trasmissione della domanda di agevolazione, corredata di apposito numero di protocollo.

Ciascun soggetto richiedente può annullare la propria domanda di agevolazione, tramite piattaforma dedicata, ed eventualmente presentarne una nuova che riceverà un nuovo numero di protocollo

Sono rese disponibili sulla piattaforma la guida per la compilazione della domanda di agevolazione in ogni sua parte ed una sezione FAQ. Sarà a disposizione, per tutta la durata di apertura del bando, un call center dedicato (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00) contattabile al numero che sarà reso pubblico sulla piattaforma dedicata; sarà inoltre possibile inviare richieste di chiarimento o di informazioni tramite indirizzo e-mail dedicato, ugualmente reso pubblico sulla piattaforma dedicata. Saranno considerate irricevibili le domande prive delle dichiarazioni o incomplete in una o più parti.



FONDO **S**ICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



8.2. Procedura di valutazione delle domande, emanazione dei provvedimenti relativi alla richiesta di agevolazione

Successivamente, IRFIS avvia l'attività istruttoria, che comprende la verifica sulla ricevibilità delle domande e sulla completezza della documentazione presentata, la verifica dei requisiti di accesso alle agevolazioni e la valutazione del Business Plan e del merito creditizio prospettico.

Nel caso di irricevibilità della domanda, Irfis procederà a preavvisare gli istanti delle ragioni che impediscono di ammettere la domanda, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10-bis l. 241/1990 e all'art. 13 l.r. 7/2019, ed eventualmente alla successiva notifica del provvedimento di rigetto della domanda, corredato della relativa motivazione.

IRFIS trasmette la proposta di concessione o rigetto delle agevolazioni richieste, corredata dei relativi atti e con evidenza degli eventuali elementi condizionanti, al Comitato Fondo Sicilia di cui al D.A. Economia n. 17 del 17 giugno 2019, che delibera la concessione o il rigetto della richiesta di agevolazione.

Nell'ipotesi in cui il Comitato Fondo Sicilia, sulla base degli atti istruttori in suo possesso, non approvi la proposta di concessione dell'agevolazione, ne darà notizia a IRFIS che, conseguentemente, comunicherà all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della domanda di agevolazione, altresì assegnando, ai sensi dell'art. 10-bis l. 241/1990, un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni. L'eventuale provvedimento di rigetto adottato successivamente dal Comitato Fondo Sicilia conterrà le relative motivazioni e darà ragione del mancato accoglimento delle eventuali osservazioni presentate.

I provvedimenti del Comitato Fondo Sicilia sono comunicati da IRFIS alle imprese interessate all'indirizzo PEC dalle stesse indicato nella domanda di agevolazione. La comunicazione di IRFIS costituisce formale notifica alle imprese dell'esito connesso alle richieste di agevolazione.

A seguito dell'emanazione dei provvedimenti di concessione, IRFIS provvede a pubblicare e ad aggiornare progressivamente, sul proprio sito istituzionale, l'elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni con evidenza degli importi deliberati. L'elenco sarà pubblicato sul sito di Irfis.

9. Attività successiva alla comunicazione del provvedimento di concessione

Entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione dell'agevolazione da parte di IRFIS, salva eventuale proroga, le imprese ammesse devono presentare le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie per la realizzazione dell'investimento e/o una perizia giurata di un professionista attestante l'insussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, la documentazione relativa ad eventuali elementi condizionanti indicati nel provvedimento di concessione dell'agevolazione e tutti gli altri eventuali documenti e dichiarazioni indicati nel provvedimento di concessione emanato dal Comitato Fondo Sicilia.



FONDO **S**ICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



IRFIS procede all'analisi della documentazione prodotta, effettua le verifiche a campione sulle autocertificazioni rese in fase di presentazione della domanda di agevolazione e cura la successiva fase di stipula del contratto di finanziamento, che disciplina le modalità e le condizioni per l'erogazione e il rimborso del finanziamento agevolato, nonché i casi di risoluzione del finanziamento e revoca dell'agevolazione.

Nel caso in cui dalle verifiche sulla documentazione prodotta ai sensi di quanto previsto dal presente Avviso emergano evidenti e rilevanti divergenze idonee a modificare il giudizio di approvazione della richiesta di agevolazione e l'emanazione del relativo provvedimento di concessione, IRFIS sottoporrà la documentazione prodotta, accompagnata da una propria relazione, al Comitato Fondo Sicilia per le relative valutazioni. Il Comitato Fondo Sicilia potrà confermare l'approvazione dell'agevolazione, approvare la subordinazione della concessione dell'agevolazione a nuove condizioni e, ove ricorrano le ipotesi di cui al successivo art. 10, approvare la revoca dell'agevolazione in precedenza concessa. Nell'ipotesi in cui il Comitato approvi l'inclusione di nuove condizioni o la revoca dell'agevolazione, procede contestualmente all'emanazione del nuovo provvedimento di concessione o alla revoca delle agevolazioni in precedenza concesse.

Il programma di spesa finanziato dovrà essere avviato, a pena di revoca, entro 12 mesi dalla notifica del relativo provvedimento di concessione.

9.1. Attività successiva alla comunicazione del provvedimento di concessione

L'erogazione delle agevolazioni avverrà, su richiesta del soggetto beneficiario, in una o più soluzioni in base allo stato di avanzamento dei lavori del programma di spesa finanziato, mediante trasferimento delle somme sul conto corrente bancario intestato al richiedente e indicato nella domanda di agevolazione, al netto delle eventuali ritenute fiscali previste dalla vigente normativa, previa:

- acquisizione della certificazione antimafia ove prevista;
- presentazione di titoli di spesa quietanzati con documentazione attestante la modalità di pagamento (bonifico bancario), e il riferimento alla misura agevolativa;
- presentazione di asseverazione del SAL da parte di un tecnico abilitato;
- ogni ulteriore verifica eventualmente prevista nel provvedimento di concessione delle agevolazioni o che si renda comunque necessaria per procedere all'erogazione delle somme.

L'erogazione dell'agevolazione avverrà con le seguenti modalità:

- a. presentazione di stati di avanzamento lavori (SAL) in numero non superiore a tre, ognuno di importo non inferiore al 25% del totale dell'agevolazione concessa;
- b. l'erogazione finale a saldo, che può essere riferita ad un importo inferiore al 25% della somma totale ammessa, è subordinata all'esito positivo della visita in loco.
- c. l'erogazione dell'agevolazione avverrà per quote proporzionali tra la quota di finanziamento e la quota di contributo a fondo perduto.



FONDO **S**ICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



Il finanziamento sarà rimborsato in quote uguali di capitale con periodicità trimestrale, con scadenza della prima rata coincidente con l'ultimo giorno del sesto mese successivo al periodo di preammortamento, mediante addebito sul conto corrente indicato dall'impresa al momento di presentazione della domanda di aiuto.

9.2. Obblighi del destinatario

Con la notifica del provvedimento di concessione, il destinatario si impegna a realizzare il Programma di spesa in conformità a quello approvato in sede di concessione, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal Progetto, in osservanza ai principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c.

- avviare il programma di spesa entro 12 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione;
- fornire le relazioni sull'avanzamento del programma di spesa;
- informare tempestivamente IRFIS delle criticità eventualmente intervenute, che si frappongono alla realizzazione del Progetto, illustrando le contromisure adottate, nonché aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla concessione delle agevolazioni incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile, mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da IRFIS e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso;
- rilasciare l'apposita quietanza per l'erogazione ricevuta;
- fornire le informazioni, attestazioni e documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste da IRFIS e/o da altri enti/soggetti incaricati dalla Regione, necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di ammissibilità entro i termini assegnati;
- applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino alla richiesta di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso alle agevolazioni;
- mantenere l'investimento finanziato per tutta la durata del finanziamento.

10. Controlli - Revoca delle agevolazioni

IRFIS si riserva di effettuare idonei controlli, anche presso la Pubblica Amministrazione competente, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della documentazione prodotta, anche mediante visite in loco.



FONDO SICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



Qualora dovesse risultare che le dichiarazioni rese dall'interessato ovvero la documentazione prodotta non corrispondano al vero, IRFIS ne darà comunicazione al Comitato Fondo Sicilia per l'eventuale adozione del provvedimento di revoca delle agevolazioni, salvo le conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci o presentazione di documentazione falsa.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica al destinatario l'avvio della procedura di contestazione e assegna al medesimo destinatario un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, il destinatario potrà presentare al Responsabile del Procedimento scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata. L'IRFIS esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi, formula osservazioni che trasmette al Comitato Fondo Sicilia in uno alle deduzioni dell'interessato, per le valutazioni di competenza.

L'eventuale provvedimento di revoca adottato dal Comitato Fondo Sicilia e corredato delle relative motivazioni sarà comunicato da IRFIS al destinatario all'indirizzo pec indicato in domanda di agevolazione. Le agevolazioni saranno altresì revocate, oltre che nei casi previsti dal precedente punto 2, qualora il soggetto beneficiario si rendesse inadempiente anche in ordine ad uno solo degli obblighi assunti nella domanda di concessione dello stesso, nonché nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti di ammissibilità;
- cessazione dell'attività esercitata in Sicilia;
- assoggettamento a procedura concorsuale;
- violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento;
- indebita percezione delle agevolazioni accertata definitivamente in via giudiziale;
- altri casi previsti nel provvedimento di concessione e dall'eventuale contratto di finanziamento;
- mancato rilascio della quietanza;
- impedimenti derivanti dalla vigente normativa antimafia.

In caso di revoca delle agevolazioni, il soggetto beneficiario dovrà immediatamente restituire le somme ricevute, previa risoluzione del contratto di finanziamento, e dovrà immediatamente restituire il capitale residuo con la maggiorazione degli interessi al tasso di riferimento comunitario per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione per la concessione di incentivi alle imprese, a decorrere dalla data della relativa erogazione e sino alla restituzione, oltre gli interessi di mora in caso di ritardato pagamento.

Il soggetto beneficiario può altresì rinunciare alle agevolazioni concesse inviando una comunicazione al seguente indirizzo PEC: irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it.

In caso di erogazione già avvenuta, si procederà al recupero delle somme erogate, maggiorate degli interessi come sopra indicato.



FONDO **S**ICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



11. Informazioni sull'avviso pubblico, diritto di accesso e tutela giurisdizionale

Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale di Irfis-FinSicilia S.p.A. e nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dell'Economia.

Responsabile del Procedimento: dr. Francesco Badalamenti.

Eventuali informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti, durante tutta la durata di apertura del bando, all'indirizzo e-mail reso noto sulla piattaforma dedicata.

A supporto dei destinatari è prevista, durante tutta la fase di apertura del bando:

- una sezione FAQ;
- un call center dedicato;
- un canale e-mail dedicato.

L'accesso agli atti del procedimento è regolato ai sensi dell'art. 22 e ss. L. 241/1990 e s.m.i.

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:

- ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento che si intende impugnare o, comunque, dalla conoscenza dello stesso;
- in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione o conoscenza del provvedimento;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia ad oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

12. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy

L'Irfis tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Irfis raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 pr. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.



FONDO SICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



Tutte le informazioni suddette possono essere utilizzate da dipendenti dell'Irfis che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Irfis può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Irfis potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è l'Irfis. DPO (Data Protection Officer): Loredana Marino contattabile al seguente indirizzo resp.protezionedati@irfis.it

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

13. Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per l'Irfis che si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi alle agevolazioni.

14. Norme finali e Foro competente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si richiamano tutte le norme applicabili in materia. In caso di controversie, il foro competente è quello di Palermo.

Palermo, 29/04/2026